

**L'inchiesta** Il pm chiede il rinvio a giudizio per sei, anche per Domenici

## Tragedia di Veronica al Forte «Comune colpevole, a processo»

La Procura ha chiesto il rinvio a giudizio per sei persone per la morte di Veronica Locatelli, precipitata dal Forte Belvedere il 16 luglio 2008. Si tratta dell'ex sindaco Leonardo Domenici, Giuseppe Gherpelli, direttore della Direzione cultura di Palazzo Vecchio, Susanna Bianchi, presidente della cooperativa Archeologia che aveva in gestione il Forte, Ulderigo Frusi, responsabile della sicurezza della struttura e i due addetti ai controlli per conto della cooperativa, Daniele Gardenti e Monica Zanchi. Per tutti l'accusa formulata dal pm Concetta Gintoli è omicidio colposo. All'ex sindaco Domenici e a Gherpelli, in particolare, si contesta di aver consentito lo svolgimento di intrattenimenti notturni al Forte senza aver adeguato l'immobile alle misure di sicurezza dopo la morte di Luca Raso, un ragazzo di 21 anni,

precipitato come Veronica nel settembre 2006. Le indagini accertarono che c'erano troppe falle nel sistema di sicurezza della struttura. Lo scorso settembre la procura aveva mandato un invito a comparire a Domenici ma l'ex sindaco non si è mai presentato. Il Forte Belvedere intanto resta ancora sotto sequestro. A distanza di due anni dall'incidente in cui ha perso la vita Veronica nessuno ha chiesto il dissequestro.

Per i consiglieri comunali Pdl Marco Stella e Stefano Alessandri la richiesta «la dice lunga sulla credibilità della relazione interna disposta da Domenici e conferma i dubbi espressi dal centro-destra sulla messa in sicurezza attuata dall'amministrazione in questi anni».

**A.Moll.**